

1156 - Determinazione - Allegato Utente 1 (A01)

Esente dall'imposta di bollo ai sensi dell'art.
27-bis della Tabella – Allegato B – del D.P.R.
26 ottobre 1972, n. 642 e ss.mm. ed ii.

REPERTORIO N.....

REPUBBLICA ITALIANA – PROVINCIA DI TRENTO

COMUNITA' ALTA VALSUGANA E BERSNTOL – PERGINE VALSUGANA

SCHEMA DI CONVENZIONE TECNICO – AMMINISTRATIVA REGOLANTE
L'AFFIDO DEL PROGETTO DI PARTICOLARI SERVIZI AUSILIARI DI TIPO
SOCIALE A CARATTERE TEMPORANEO DENOMINATO “SERVIZIO-INSIEME” –
CIG 7024171148 – INDIVIDUATO NELL'AMBITO DELL'INTERVENTO 19 –
“PROGETTI DI ACCOMPAGNAMENTO ALLA OCCUPABILITA' ATTRAVERSO
LAVORI SOCIALMENTE UTILI” – ANNO 2017, PREVISTO DAL DOCUMENTO DI
POLITICA DEL LAVORO 2015 – 2018 DELL'AGENZIA DEL LAVORO DELLA
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO.

L'anno duemiladiciassette (2017), addì del mese di, presso
la sede della Comunità Alta Valsugana e Bersntol, - Pergine Valsugana (TN) – Piazza
Gavazzi, 4, avanti a me dott. Valerio Bazzanella, Segretario Generale della Comunità Alta
Valsugana e Bersntol, autorizzato per legge a rogare i contratti in forma pubblico-
amministrativa nell'interesse della Comunità, a ciò espressamente richiesto dal Presidente,
sono personalmente comparsi i Signori:

- PIERINO CARESIA, nato a Fornace (TN) il 24/05/1956, CF CRSPRN56E24D714J,
domiciliato per la carica presso la sede della Comunità Alta Valsugana e Bersntol,
Piazza Gavazzi, 4, Pergine Valsugana (TN), CF/P.IVA 02143860225, il quale dichiara
di intervenire ed agire nel presente atto in qualità di Presidente della Comunità Alta
Valsugana e Bersntol;
- DOMENICO ZALLA, nato a Trento il 26/06/1975, CF ZLLDNC75H26L378H,
domiciliato per la carica presso la sede legale di Venature Società Cooperativa Sociale,

sede legale in Trento, via Alto Adige n. 94 – CF/P.IVA 02107500221, il quale interviene ed agisce nel presente atto in qualità di legale rappresentante di Venature Società Cooperativa Sociale.

I comparenti, della cui identità e capacità giuridica io Segretario rogante sono personalmente certo, di comune accordo, avendo i requisiti di legge, rinunziano con il mio consenso all'assistenza di testimoni e mi chiedono di ricevere il presente atto.

Premesso che:

- il Documento degli Interventi di Politica del Lavoro 2015 – 2018, approvato con deliberazione della Giunta Provinciale n. 1945 dd. 02/11/2015, comprende l'Intervento 19 “Progetti per l'accompagnamento alla occupabilità attraverso lavori socialmente utili”;
- con deliberazione del Comitato Esecutivo n. 21 dd. 06/03/2017, integrata con deliberazione del Comitato Esecutivo n. 24 dd. 20.03.2017, è stato approvato il progetto di Intervento 19 di particolari servizi ausiliari di tipo sociale a carattere temporaneo denominato “Servizio-Insieme” per l'anno 2017;
- con nota prot. n. S202/2017/217520-24.4 dd. 14/04/2017, protocollata in atti in pari data prot. n. 7821, l'Agenzia del Lavoro della Provincia Autonoma di Trento ha comunicato l'approvazione di tale progetto, avvenuta con determinazione della Dirigente Generale n. 451 dd. 12/04/2107. L'allegato alla medesima stabilisce l'assegnazione di n. 9 lavoratori per la durata di 8,5 mesi, e la concessione di un contributo totale presunto di € 68.527,87;
- con determinazione del Responsabile del Servizio Istruzione, Mense e Programmazione n. 831 dd. 26/04/2017, si è proceduto all'aggiudicazione definitiva del progetto a Venature Società Cooperativa Sociale di Trento per una durata del progetto di 8,5 mesi;

con nota prot. n. S202/2017/329369/24.4 dd. 13/06/2017, protocollata in atti in pari data, prot. n. 12244, l'Agenzia del Lavoro della Provincia Autonoma di Trento ha

comunicato l'assegnazione ed il finanziamento di un'ulteriore 0,5 opportunità lavorativa e la riduzione del progetto da 8,5 a 8 mesi;

- con determinazione del Responsabile del Servizio Istruzione, Mense e Programmazione n. ____ dd. _____, si è proceduto alla modifica del progetto e del conseguente schema di convenzione approvato con la propria precedente determinazione n. 831 dd. 26/04/2017.

Preso atto che Venature Società Cooperativa Sociale risulta iscritta alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato, Agricoltura di Trento al numero di iscrizione 02107500221 del Registro delle Imprese di Trento, con il numero Repertorio Economico Amministrativo (REA) 200710, ed al Registro delle Società cooperative sociali di tipo B), di cui alla L.R. 01.11.1993, n. 15, di Trento con matricola n. A201868.

TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO

Tra il sig. Pierino Caresia, in qualità di Presidente della Comunità Alta Valsugana e Bersntol, di seguito più brevemente menzionata come Comunità, e il dott. Domenico Zalla, in qualità di legale rappresentante di Venature Società Cooperativa Sociale, di seguito più brevemente menzionata come Società, in esecuzione della succitata determinazione del Responsabile del Servizio Istruzione, Mense e Programmazione n. ____ dd. _____,

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

ART. 1

La Comunità Alta Valsugana e Bersntol, come sopra rappresentata, affida alla Società, come sopra rappresentata, l'incarico di eseguire le prestazioni previste dal progetto di particolari servizi ausiliari di tipo sociale a carattere temporaneo denominato "Servizio-Insieme", allegato alla presente convenzione (Allegato A) – CIG 7024171148, da svolgersi sul territorio della Comunità, nell'ambito dell'Intervento 19 – Progetti per l'accompagnamento alla occupabilità attraverso lavori socialmente utili, di seguito per brevità denominato

Intervento, secondo le istruzioni impartite dall'Agenzia del Lavoro della Provincia Autonoma di Trento, che ha approvato il progetto, e dalla Comunità, per un importo complessivo massimo di € 96.992,81, IVA 22% compresa.

Le attività e i servizi devono essere eseguiti dalla Società secondo le condizioni stabilite nella presente convenzione e sulla base del progetto allegato alla presente convenzione quale parte integrante e sostanziale.

ART. 2

La Società accetta l'incarico di cui al precedente articolo 1 alle condizioni e secondo le modalità esposte negli articoli successivi. La Società dichiara di essere dotata di attrezzatura adeguata per la gestione delle attività previste dal progetto ed in possesso di una struttura tecnico/organizzativa idonea allo svolgimento dei lavori da eseguire e consona alle necessità di supporto nei confronti dei soggetti inseriti nel progetto; dichiara di possedere una sede amministrativa autonoma che assicuri adeguata accessibilità ed è in posizione di regolarità contributiva.

ART. 3

Con la presente convenzione si dà atto che:

- si tratta di un progetto “di utilità collettiva” e dà luogo ad un finanziamento a cui si applica la Decisione della Commissione Europea C(2011) 9380 definitivo del 20 dicembre 2011 e s.m. e i.;
- la piena responsabilità dell'esecuzione del progetto di inserimento rimane esclusivamente in capo alla Società;
- l'incarico fa riferimento ad un “servizio d'interesse economico generale”, in quanto diretto a sostenere e valorizzare l'occupazione di soggetti svantaggiati.

ART. 4

Le prestazioni verranno eseguite su tutto il territorio della Comunità. Sarà individuata dalla

Comunità la sede operativa del progetto quale luogo dove tenersi gli incontri di coordinamento e di verifica tra i vari soggetti..

ART. 5

Per la realizzazione delle prestazioni di cui al precedente art. 1 la Società si impegna ad assumere i lavoratori sotto indicati, iscritti nelle apposite liste approvate dall'Agenzia del Lavoro, applicando loro il trattamento previsto dall'*Intesa Collettiva Provinciale di Lavoro per i lavoratori occupati nelle iniziative di utilità collettiva denominate "Interventi di accompagnamento all'occupabilità (ex lavori socialmente utili)" previsti dal vigente Documento degli Interventi di Politica del Lavoro*, tra le quali l'Intervento 19, stipulata tra la Federazione Trentina della Cooperazione e le Organizzazioni Sindacali e vigente alla data di stipulazione della presente:

- n. 1 soggetto a tempo pieno (35 ore settimanali) con mansioni di caposquadra;
- n. 1 soggetto a tempo parziale a 17,50 ore settimanali appartenente alla categoria A) – disoccupati da più di 12 mesi con più di 45 anni;
- n. 5 soggetti a tempo parziale a 17,50 ore settimanali appartenenti alla categoria B) – disoccupati invalidi ai sensi della legge n. 68/99;
- n. 2 soggetti a tempo parziale a 17,50 ore settimanali appartenenti alla categoria C) – disoccupati, con più di 25 anni, in difficoltà occupazionale in quanto soggetti a processi di emarginazione sociale o portatori di handicap fisici, psichici o sensoriali segnalati dai servizi sociali e/o sanitari attraverso apposita certificazione. Rientrano fra i soggetti beneficiari di cui alla presente lettera anche le donne segnalate quali vittime di violenza;
- n. 1 soggetto a tempo parziale a 17,50 ore settimanali facente parte delle opportunità occupazionali con invalidità di tipo psichico/intellettuale pari o superiore all'80%.

I lavoratori devono essere assunti secondo le modalità stabilite dalle leggi in vigore.

La Società dovrà dotare i lavoratori di idoneo cartellino di riconoscimento.

ART. 6

Il progetto prevede una durata massima di 8 (otto) mesi – a decorrere dal 27/04/2017 – per n. 9 lavoratori e la durata massima di 6,5 (seivirgolacinque) mesi – a decorrere dalla data concordata tra le parti – per n. 1 lavoratore, rapportati su 5 (cinque) giorni alla settimana, da terminarsi comunque entro il 31/12/2017.

Qualora il progetto non venisse concluso entro la suddetta data, verrà riconosciuto il costo lavoro, ed oneri correlati, sostenuti fino a tale termine.

Nel caso la durata del progetto dovesse per qualsiasi motivo risultare inferiore al periodo di tempo previsto al comma precedente, il corrispettivo di cui al successivo articolo 11 sarà commisurato all'effettiva durata del progetto.

ART. 7

La Società è tenuta a:

- a) eseguire le prestazioni in conformità al progetto di cui al precedente articolo 1, nel rispetto delle prescrizioni di legge e dei regolamenti vigenti in materia. Le prestazioni da effettuare sono unicamente quelle approvate dall'Agenzia del Lavoro. Non sono ammesse eventuali prestazioni aggiuntive o modificazioni rispetto al progetto approvato dall'Agenzia del Lavoro, se non dopo aver ottenuto l'autorizzazione da parte della medesima e di conseguenza della Comunità. Ogni eventuale interruzione o riduzione anche parziale nell'esecuzione del progetto dovrà essere tempestivamente comunicata alla Comunità e debitamente motivata nella "relazione tecnica finale" di cui al presente articolo, lett. l), descrivendo in modo dettagliato la causa e gli eventi oggettivamente rilevanti che hanno originato la mancata esecuzione delle prestazioni stesse;
- b) mettere a disposizione la figura del Coordinatore di cantiere, la cui idoneità dovrà

essere documentata nella “scheda coordinatore”, che la Società dovrà compilare ed inviare, completa delle informazioni per la reperibilità del coordinatore durante l’orario di svolgimento delle prestazioni, il giorno stesso della partenza del cantiere di lavoro, all’Agenzia del Lavoro e alla Comunità, assieme al modulo di inizio cantiere. Il Coordinatore di cantiere deve possedere specifici titoli di studio o aver acquisito una professionalità idonea derivante da una comprovata esperienza lavorativa di almeno nove mesi in campi coerenti con le attività svolte. Il Coordinatore di cantiere ha l’obbligo di monitorare costantemente la squadra di lavoro, seguendo i singoli lavoratori impiegati nel progetto, visitando direttamente le sedi di lavoro almeno due volte alla settimana, svolgendo la dovuta attività di supporto e coordinamento complessivo sia dal punto di vista tecnico sia socio-relazionale, lasciando traccia del lavoro svolto sui documenti di rilevazione delle presenze dei lavoratori (rapportino presenze settimanali) utilizzati dal datore di lavoro. Il Coordinatore di cantiere garantisce tutti gli spazi di verifica utili, allo scopo di fornire gli aiuti necessari ai lavoratori, intrattenendo i contatti con i soggetti a vario titolo interessati al progetto (Comunità, Servizi segnalanti, Agenzia del Lavoro), fornendo loro, ogniqualevolta saranno richieste, tutte le informazioni relative all’andamento delle prestazioni. In caso di sua sostituzione, dovrà esserne data immediata comunicazione ai soggetti interessati. L’osservazione dei lavoratori è di competenza della Società tramite il Coordinatore di cantiere, il quale, nel corso del progetto, potrà confrontarsi anche con altri soggetti interni o esterni alla Comunità. Il processo e l’esito di tale osservazione (che prevede una tappa intermedia ed una finale) sono formalizzati dal Coordinatore di cantiere attraverso la “Scheda di Rilevazione”, che, a fine progetto, deve essere consegnata, con la dovuta riservatezza, ai referenti sociali della Comunità, agli eventuali Servizi

segnalanti, oltretutto all'Agenzia del Lavoro. L'obiettivo è quello di garantire una "restituzione finale" di informazioni ad Enti e Servizi segnalanti che consenta agli stessi un'adeguata progettazione futura relativamente ai lavoratori segnalati. Il Coordinatore di cantiere deve redigere anche la "relazione tecnica finale" dei lavori svolti, come indicato alla successiva lett. l);

- c) sovrintendere ai compiti affidati al caposquadra inerenti la conservazione scrupolosa del fascicolo rapportini settimanali presenze operai, la sua corretta compilazione, rilevazione ore e osservanza, disponendo per la sua esibizione ai soggetti interessati (Comunità, Agenzia del Lavoro, Coordinatore di cantiere);
- d) stipulare un'idonea copertura assicurativa kasko per l'uso dell'automezzo privato per ragioni di servizio a favore di tutto il personale impiegato nel progetto per l'intera durata dello stesso. Copia del contratto assicurativo dovrà essere consegnato alla Comunità;
- e) fornire al caposquadra idoneo telefono cellulare per l'intera durata del servizio, al fine di una più ottimale gestione delle attività previste dal progetto, con costo interamente a carico della Società. Il controllo sul regolare utilizzo dell'apparecchio spetta alla Società, sollevando la Comunità da qualsiasi onere e responsabilità in proposito;
- f) collaborare fattivamente con la Comunità, attenersi alle disposizioni che in fase di svolgimento dei lavori e per la buona esecuzione degli stessi potranno da questa essere date e fornire tutte le informazioni relative all'andamento delle attività;
- g) inviare il primo giorno di lavoro alla Comunità il rapportino di inizio cantiere, copia dei modelli UniLav e la scheda coordinatore ed all'Agenzia del Lavoro la documentazione di avvio lavori dalla stessa richiesta;
- h) inviare alla Comunità e all'Agenzia del Lavoro, all'atto del loro verificarsi,

eventuali rinunce all'occupazione e relative motivazioni utilizzando il modello di proposta assunzione predisposto dall'Agenzia e sottoscritto dal lavoratore, e raccordarsi con la Comunità per attivare le eventuali procedure finalizzate alla corretta sostituzione dei lavoratori dimissionari. In caso di dimissioni o licenziamenti è fatto obbligo di inviare alla Comunità e all'Agenzia del Lavoro il rapportino di variazione cantiere, indicando le motivazioni. Il lavoratore subentrante deve essere iscritto nelle liste approvate dall'Agenzia del Lavoro. Non sono ammessi disoccupati iscritti in lista di mobilità o beneficiari della relativa indennità, né destinatari che abbiano maturato i requisiti minimi per fruire della pensione di anzianità o di vecchiaia. Tempestiva comunicazione alle suddette parti va prevista anche in caso di eventuali provvedimenti disciplinari. Eventuali assenze dei lavoratori dovranno essere comunicate alla Comunità. In caso contrario, la presente convenzione può essere inappellabilmente annullata;

- i) disporre l'effettuazione a favore dei lavoratori delle visite mediche previste dal D.Lgs. 81/2008 e ss.mm. ed ii., con oneri interamente a proprio carico;
- j) attenersi alle disposizioni date dalla Comunità relativamente ai rischi presenti negli ambienti di lavoro ed alla procedura di gestione delle emergenze, ai fini dell'adozione delle misure di prevenzione e protezione per la valutazione dei rischi di cui al D.Lgs. 81/2008. Si dà atto che per tale contratto non esiste rischio di interferenza tra la Comunità e la Società e gli oneri per la sicurezza vengono valutati pari ad € 0,00 (zero), come previsto dal D.Lgs. 81/2008;
- k) far partecipare i lavoratori ad eventuali giornate formative a sostegno dell'inserimento lavorativo ed informative in merito alle finalità dell'Intervento, alle modalità di attuazione, agli aspetti contrattuali, alla sicurezza sul lavoro, nonché all'attività di formazione che si rende opportuna in merito alla tipologia di

intervento prevista ed alle categorie specifiche dei lavoratori coinvolti. Le giornate di formazione/informazione vengono considerate lavorative a tutti gli effetti;

- l) presentare mensilmente alla Comunità copia dei rapportini settimanali presenze operai, dei fogli presenza mensili e delle schede individuali rilevazione chilometri. Presentare alla Comunità e all'Agenzia del Lavoro, entro la settimana successiva al termine dei lavori, il rapportino di fine cantiere. E' fatto obbligo di presentare, entro 60 giorni dal termine del progetto, la contabilità finale sulla base dell'attività svolta, composta da tabella riassuntiva costi manodopera, dichiarazione di corrispondenza al vero dei dati esposti, "scheda di rilevazione" di ciascun lavoratore (da consegnare con le dovute misure di riservatezza) e "relazione tecnica finale" contenente la descrizione degli interventi eseguiti, redatta e sottoscritta dal Coordinatore di cantiere; il tutto secondo le indicazioni e nel rispetto rigoroso dei termini dati dalla Comunità, pena la sospensione nella liquidazione del saldo;
- m) comunicare tempestivamente, e comunque in corso di esecuzione del progetto, eventuali modifiche ai dati di spesa conseguenti ad aggiornamenti contrattuali, nuove disposizioni previdenziali e/o di Legge. La Comunità si impegna a riconoscere e liquidare l'eventuale aumento del costo manodopera derivante da tali circostanze, i costi previsti dall'Intesa Collettiva Provinciale di Lavoro (indennità di trasporto, festività infrasettimanali e maggiorazioni orarie, costo previdenza complementare a carico del datore di lavoro (Laborfonds)) e costi correlati, subordinatamente alla relativa copertura finanziaria dell'Agenzia del Lavoro;
- n) sovrintendere alla tempestiva e continua esposizione presso la sede di lavoro di cui al precedente art. 4 del cartello "Interventi di accompagnamento all'occupabilità" consegnato alla Società ad inizio progetto;
- o) mettere a disposizione, su richiesta della Comunità, le figure professionali e le

risorse proposte nell'offerta tecnica presentata in sede di confronto concorrenziale ed allegata al presente atto (Allegato B).

ART. 8

La Società tiene sollevato ed indenne la Comunità da ogni controversia che possa derivare da contestazioni o danni causati a terzi in ordine all'esecuzione delle prestazioni. A tal fine la Società produce alla Comunità idonea polizza assicurativa R.C.T./R.C.O. a copertura della responsabilità che può derivare da lesioni a persone, cose o animali, fino alla concorrenza dei seguenti massimali:

- R.C.T.: € 3.000.000,00 per ogni sinistro, sia per danni a persone che a cose, anche se appartenenti a più persone;
- R.C.O.: € 3.000.000,00 per sinistro, ma con il limite di € 1.500.000,00 per persona infortunata.

Per eventuali inadempienze rispetto a quanto previsto dalla presente convenzione, ovvero mancanze e/o disservizi rilevanti rispetto alla corretta e regolare esecuzione delle prestazioni, la Comunità potrà rivalersi nei confronti della Società con la richiesta del pagamento di penalità.

Le penali, il cui importo non potrà in ogni caso essere inferiore ad € 155,00, saranno stabilite dalla Comunità previa regolare contestazione scritta di inadempienza, verso la quale la Società avrà la facoltà di presentare le proprie contro-deduzioni entro 15 (quindici) giorni dalla notifica della contestazione. Mancanze o disservizi di grave entità o frequenti inadempimenti di minore entità oggetto di contestazioni e reclami formali da parte della Comunità (superiori a sei contestazioni), potranno costituire motivo di risoluzione del contratto per inadempimento ai sensi del Codice Civile. Il pagamento delle penalità e la risoluzione del contratto per inadempienza grave non liberano la Società dalla responsabilità dei danni causati dalle inadempienze stesse.

L'ammontare delle sanzioni, degli eventuali danni e delle spese da essi derivanti verrà trattenuto a conclusione del servizio all'atto del pagamento del saldo.

ART. 9

In caso di esecuzione parziale del progetto (vedasi art. 7 – lett. a), di esecuzione con personale non rientrante nelle tipologie dell'Intervento o comunque di esecuzione non idonea al conseguimento degli obiettivi dell'Intervento, la Comunità può revocare lo stesso a suo giudizio insindacabile. In caso di risoluzione la Società ha diritto al pagamento delle prestazioni eseguite regolarmente.

ART. 10

La Comunità effettuerà controlli periodici mediante proprio personale al fine di verificare che le prestazioni fornite dalla Società siano conformi a quanto previsto dal progetto e dalla presente convenzione. L'eventuale mancata osservanza delle norme sopra esposte può comportare in qualsiasi momento la sospensione delle attività e pertanto la risoluzione della convenzione e/o l'applicazione delle penali ai sensi del sopraccitato articolo 8.

L'approvazione degli atti contabili finali spetta alla Comunità.

ART. 11

Il costo massimo per la realizzazione del progetto di cui alla presente convenzione è previsto in complessivi € 96.992,81 IVA 22 % compresa, di cui:

a)	COSTO MANODOPERA CAPOSQUADRA	€	10.486,08
b)	COSTO MANODOPERA OPERAI COMUNI	€	<u>42.953,10</u>
	TOTALE COSTO MANODOPERA	€	53.439,18
c)	COSTO DI GESTIONE (11,43% totale costo manodopera lett. a) + b)		
		€	6.108,10
d)	RIMBORSO CHILOMETRICO	€	14.508,00
e)	COORDINATORE DI CANTIERE (13% del contributo provinciale, pari al 100% del costo		

caposquadra di € 10.486,08 + il 70% del costo operai comuni liste Int19 di € 38.463,50 + il 100% del	
costo operai comuni liste disabili = o >80% di € 4.489,60)	€ <u>5.447,02</u>
IMPONIBILE	€ 79.502,30
IVA 22%	€ <u>17.490,51</u>
TOTALE COMPLESSIVO IVA 22% compresa	€ 96.992,81

Il costo complessivo sopra indicato è stato determinato in base ai vincoli e agli obblighi previsti dall'Intervento per l'anno 2017 approvato dall'Agenzia del Lavoro della Provincia Autonoma di Trento e dalla vigente Intesa Collettiva Provinciale di Lavoro per i lavoratori occupati nelle iniziative di utilità collettiva, tra cui l'Intervento 19, stipulata tra la Federazione Trentina della Cooperazione e le Organizzazioni Sindacali.

Si dà atto che è stata applicata una procedura di confronto concorrenziale per l'aggiudicazione del progetto, per cui non è vincolante la comparazione del compenso (costo gestione) al valore storico pratica per affidamenti di analoghi servizi e che il finanziamento pubblico risulta indispensabile per procedere all'inserimento professionale di soggetti svantaggiati, altrimenti economicamente non vantaggioso.

Per la realizzazione degli interventi previsti dal progetto non possono essere richiesti ulteriori specifici finanziamenti pubblici.

Non sono ammissibili spese per l'effettuazione di lavori già finanziati negli anni precedenti.

ART. 12

L'importo complessivo massimo spettante alla Società per l'esecuzione delle prestazioni, determinato in € 96.992,81 IVA 22% compresa, secondo quanto indicato al precedente art. 11, verrà liquidato nel seguente modo:

- liquidazione in rate posticipate mensili del costo manodopera caposquadra, costo manodopera operai comuni e rimborso chilometrico effettivamente sostenuti nel mese di riferimento e della quota parte del costo per il Coordinatore di cantiere, su

presentazione di regolare fattura, previa verifica della regolarità contributiva;

- liquidazione dell'ultima rata del costo manodopera caposquadra, costo manodopera operai comuni, rimborso chilometrico, Coordinatore di cantiere, oltre all'intero costo di gestione, al termine del progetto sulla base dei costi effettivi, previa verifica della copertura finanziaria da parte dell'Agenzia del Lavoro, nel limite massimo complessivo di spesa previsto nella presente convenzione, fatto salvo quanto previsto al precedente art. 7 lett. m), e su presentazione di regolare fattura corredata della documentazione richiesta all'art. 7 lett. l). La liquidazione finale è altresì subordinata all'accertamento della regolarità contributiva.

Le fatture dovranno sempre riportare, a pena di sospensione nel pagamento il CIG, come da successivo art. 16, ed i costi separati (costo manodopera caposquadra, costo manodopera operai comuni, costo di gestione, costo Coordinatore di cantiere, rimborso chilometrico). L'indennità di trasporto > 10 km va ricompresa nel costo manodopera (caposquadra e operai comuni), non esposta come voce a parte.

Il costo di gestione è riconosciuto in percentuale sul costo manodopera (caposquadra e operai comuni) effettivo.

I costi finanziati dall'Agenzia del Lavoro non possono superare quelli riconosciuti dalla medesima Agenzia del Lavoro ai fini dell'assegnazione del contributo.

La liquidazione della prima rata è subordinata, oltreché alla verifica della regolarità contributiva attestata dal DOL (Durc On Line), alla presentazione da parte della Società di:

- documentazione attestante l'avvenuta assunzione (modelli UniLav);
- rapportino di inizio cantiere;
- scheda Coordinatore di cantiere.

Sarà data esecuzione a quanto disposto dall'art. 30 (Principi per l'aggiudicazione e l'esecuzione di appalti e concessioni), comma 5-bis, del D.Lgs. 50/2016 e s.m. ed i. (D.Lgs.

56/2017) “in ogni caso sull’importo netto progressivo delle prestazioni è operata una ritenuta dello 0,50 per cento; le ritenute possono essere svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l’approvazione da parte della stazione appaltante del certificato di collaudo o di verifica di conformità, previo rilascio del documento unico di regolarità contributiva”.

ART. 13

Il pagamento dei corrispettivi mensili avverrà entro 30 giorni dalla data di ricevimento delle relative fatture al repertorio della Comunità. Il pagamento si intende effettuato con l'emissione del mandato. Nel caso il pagamento dei corrispettivi sia subordinato al ricevimento di specifica documentazione e qualora la medesima pervenga in data successiva alle fatture, i 30 giorni decorrono dalla data di ricevimento di tale documentazione. Il pagamento degli importi a saldo avverrà ad avvenuto ricevimento e controllo della documentazione di rendiconto di cui all’art. 7 – lett. l) e previa verifica del contributo provinciale.

Ai fini dell’emissione delle fatture elettroniche, si precisa che la Comunità è soggetta allo split payment.

ART. 14

A garanzia del corretto adempimento delle obbligazioni nascenti dalla presente convenzione, la Società è tenuta a costituire, prima della sottoscrizione della convenzione stessa, una cauzione definitiva, nella forma della fideiussione, nella misura di €

Non saranno accettate fideiussioni che contengano clausole attraverso le quali vengano posti oneri di qualsiasi tipo a carico della Comunità.

La cauzione dovrà perdurare sino alla scadenza della convenzione, fermo restando che lo svincolo della garanzia sarà autorizzato dalla Comunità dopo l’accertamento dell’inesistenza di pendenze relative agli obblighi della convenzione.

ART. 15

Per l'espletamento dell'incarico di cui all'articolo 1 la Società ha necessità di trattare i seguenti dati: dati personali (sia comuni che sensibili) riferiti agli utenti e loro familiari.

La Società è conseguentemente nominata Responsabile del trattamento e riconosce che i dati che tratterà nell'espletamento dell'incarico ricevuto sono dati personali e, come tali, sono soggetti all'applicazione del Codice in materia di protezione dei dati personali (decreto legislativo 196/2003).

In particolare la Società si impegna a:

- ottemperare agli obblighi previsti dal Codice per la protezione dei dati personali rispettando le disposizioni previste;
- agire in modo lecito e secondo correttezza verificando che i dati trattati siano esatti, pertinenti, completi e non eccedenti rispetto alle finalità per le quali vengono raccolti e successivamente trattati;
- adottare, verificare e rispettare le misure di sicurezza minime nonché idonee come prescritto dal titolo V della parte I del Codice in materia di protezione dei dati personali e dal proprio disciplinare tecnico in materia di misure minime di sicurezza;
- verificare il costante funzionamento ed aggiornamento delle misure di sicurezza già esistenti e quelle che verranno successivamente adottate;
- provvedere alla nomina degli incaricati del trattamento dati come previsto dall'art. 30 del Codice in materia di protezione dei dati personali vigilando su di essi affinché siano osservate le disposizioni e le istruzioni impartite;
- comunicare alla Comunità, quale Titolare del trattamento, qualsiasi disfunzione che possa in qualche modo compromettere la sicurezza dei dati;
- fornire informazioni in caso di richiesta da parte degli interessati, come previsto

dalla Parte I, Titolo II (Diritti dell'interessato) del Codice in materia di protezione dei dati personali;

- attenersi alle altre ulteriori istruzioni che possono essere contenute nella presente convenzione o successivamente impartite dalla Comunità;
- entro il 31 dicembre dell'anno in corso, la Società deve provvedere a elaborare ed inviare alla Comunità, quale Titolare del trattamento, una relazione sulle misure di sicurezza adottate.

La Comunità, quale Titolare del trattamento, si riserva la possibilità di effettuare verifiche sui trattamenti svolti per conto proprio dalla Società.

ART. 16

La Società assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari secondo quanto previsto dall'articolo 3 della Legge 13 agosto 2010 n. 136. A tal fine si obbliga a comunicare alla Comunità, entro sette giorni dall'accensione, gli estremi identificativi del conto corrente dedicato di cui al comma 1 dell'articolo 3 citato nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso.

La convenzione è comunque risolta, ai sensi del comma 8 dell'articolo 3 citato, in tutti i casi in cui i pagamenti derivanti siano eseguiti senza avvalersi di conti correnti dedicati accessi presso banche o presso la società Poste Italiane S.p.a.

In ottemperanza a quanto disposto dalla L. 136/2010, il Codice CIG dovrà essere riportato obbligatoriamente su ciascuna fattura inviata alla Comunità, oltreché su tutti i documenti amministrativi e contabili della Società, sia cartacei che informatici, riguardanti il progetto.

ART. 17

Si dà atto che le disposizioni del Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza, approvato con deliberazione del Comitato Esecutivo n. 10 dd. 30/01/2017 e del Codice di comportamento dei dipendenti della Comunità, approvato con deliberazione della

Giunta n. 191 dd. 30/12/2014, si applicano anche alla Società, obbligata al loro rispetto dal momento dell'avvenuta esecutività del presente atto, pena risoluzione del rapporto contrattuale.

ART. 18

Ad integrazione di quanto previsto al precedente art. 8, il contratto si intende risolto di diritto, ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, in caso di inadempienza della Società anche in relazione ad una sola delle obbligazioni contrattuali, previa notificazione scritta da inviarsi a cura della Comunità, a mezzo Posta Elettronica Certificata o lettera raccomandata con avviso di ricevimento, al domicilio della Società.

E' facoltà della Comunità procedere alla risoluzione del contratto anche qualora si verificano a carico della Società le ipotesi previste dall'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e ss. mm. ed ii. (motivi di esclusione).

Ricorrendo la fattispecie della clausola risolutiva espressa, la risoluzione del contratto si verifica di diritto quando la Comunità dichiara alla Società che intende avvalersi della clausola risolutiva stessa.

In ognuna delle ipotesi sopra previste, la Comunità non compensa le prestazioni non eseguite, ovvero non eseguite correttamente, salvo il suo diritto al risarcimento dei maggiori danni.

Ai sensi dell'art. 1454 C.C., quando nel corso del contratto la Comunità accerti che la sua esecuzione non procede secondo le condizioni stabilite, può fissare, mediante apposita diffida ad adempiere, un congruo termine entro il quale la Società si deve conformare alle prescrizioni richieste.

La diffida contiene la dichiarazione che, trascorso inutilmente il termine stabilito, il contratto è risolto di diritto.

La risoluzione del contratto fa sorgere a favore della Comunità il diritto di escutere la cauzione definitiva e di assicurare l'esecuzione della fornitura affidando la stessa alla Società che segue immediatamente in graduatoria o ad altra Società Cooperativa.

ART. 19

Per quanto non espressamente previsto nella presente convenzione si rinvia alle prescrizioni fissate dall'Agenzia del Lavoro della Provincia Autonoma di Trento in sede di approvazione dell'Intervento 19 per l'anno 2017.

ART. 20

In caso di inadempienze relative all'effettuazione di quanto stabilito dalla presente convenzione è competente il Foro di Trento.

ART 21

Tutte le spese inerenti e conseguenti la stipulazione della presente convenzione, (registrazione, diritti di rogito, tasse ed ogni altra, nessuna esclusa ed eccettuata), sono a carico della Società.

Ai fini del calcolo dei diritti di rogito, si determina il valore del presente contratto in € 79.502,30. L'importo relativo ai diritti di rogito dovrà essere ridotto al 50%, giusta combinato disposto dell'art. 17 del D.Lgs. 460/97 e del punto 9) delle Norme Speciali della Tabella D allegata alla L. 604/62 e s.m.i., in quanto la Società è una ONLUS.

La presente convenzione – inclusi gli allegati – è esente dall'imposta di bollo in modo assoluto, ai sensi dell'art. 27-bis della Tabella – Allegato B del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642 e s. m. ed integrazioni.

Su richiesta delle parti, io, Segretario generale della Comunità Alta Valsugana e Bersntol, Ufficiale Rogante, ho ricevuto il presente atto, redatto e stipulato in modalità elettronica mediante l'uso e il controllo personale degli strumenti informatici su ____ (____) pagine a video, delle quali ho dato lettura alle parti, le quali lo hanno dichiarato e riconosciuto

conforme a verità ed alle loro volontà ed in segno di accettazione sottoscritto, in mia presenza, con firma digitale, a sensi dell'art. 52 bis della Legge 19 febbraio 1913, n. 89, verificate a mia cura ai sensi dell'art. 10 del D.P.C.M. 30 marzo 2009. Il presente atto consta di due allegati. Il presente atto non è in contrasto con l'ordinamento giuridico e verrà trasmesso in via telematica all'Agenzia delle Entrate – Ufficio territoriale di Trento e in tale sede verrà registrato con spese contrattuali assolute in misura fissa pari ad € 200,00.

Per la COMUNITA' ALTA

Per VENATURE

VALSUGANA E BERSNTOL

SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE

IL PRESIDENTE

IL RAPPRESENTANTE LEGALE

Pierino Caresia (firma digitale)

dott. Domenico Zalla (firma digitale)

L'UFFICIALE ROGANTE

dott. Valerio Bazzanella (firma digitale)

Titolo del progetto

*“SERVIZIO INSIEME” - PROGETTO DI INTERVENTO
19 ALLA PERSONA -ANNO 2017*

Tempi del progetto:

- stesura e presentazione del progetto: marzo 2017
- selezione dei lavoratori: febbraio/marzo 2017
- realizzazione del progetto: periodo compreso tra fine aprile e fine dicembre 2017 (durata circa 8 mesi)

Territorio di realizzazione del progetto:

Tutto il territorio della Comunità Alta Valsugana e Bersntol

Servizio che presenta il progetto:

Comunità Alta Valsugana, Servizio Socio-Assistenziale referente per la parte tecnica.

Soggetti coinvolti nel progetto:

- *all'interno della Comunità:*
 - Servizio Socio-Assistenziale come referente tecnico del progetto, come soggetto che individua i lavoratori e gli utenti destinatari del servizio nonché come finanziatore dello stesso
 - Servizio Istruzione-Mense e Programmazione come soggetto referente per l'individuazione della Cooperativa Sociale che seguirà il progetto (nonché RUP amministrativo).
- *All'esterno della Comunità:*
 - Agenzia del Lavoro che approva le liste dell'Intervento 19 da cui si ricavano i nominativi dei potenziali lavoratori nonché come collaboratori nella selezione del personale
 - Cooperativa Sociale di tipo B aggiudicataria della selezione
 - Operatori dell'intervento e beneficiari del “Servizio Insieme”

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:

Contesto e motivazione:

Anche per l'anno 2017 la Comunità Alta Valsugana e Bersntol intende proporre il progetto denominato “Servizio Insieme” quale progetto inserito nell'ambito dell'Intervento 19 del Documento degli Interventi di Politica del Lavoro 2015-2018” dell'Agenzia del Lavoro.

Tale progetto trova la sua collocazione nel Piano Sociale di Comunità.

La scelta di proseguire con il Progetto Insieme è data dagli ottimi risultati conseguiti dal progetto nel corso degli anni scorsi che ha visto la crescita esponenziale del numero delle richieste e quindi dei bisogni della popolazione della nostra Comunità come emerso anche dal Piano Sociale. Tale dato ben si è incontrato con l'elevata necessità occupazionale di molte persone, in prevalenza donne, in condizione di disoccupazione. In linea con tali esigenze quest'anno il progetto prevede una sua realizzazione nel periodo compreso tra aprile e dicembre ipotizzando una durata massima di otto mesi. Il numero di lavoratori impiegati è di nove lavoratori part-time e un caposquadra a tempo pieno. Anche per il 2017 verranno ripresentate le medesime mansioni che verranno di seguito specificate. Si conferma che il progetto di "Servizio Insieme" risponde ad una triplice funzione:

- Innanzitutto l'arricchimento per il lavoratore, che si trova ad emanciparsi ed a mettere a frutto proprie risorse personali per il benessere della comunità.
- In secondo luogo l'arricchimento per la comunità attraverso la proposta di un servizio aggiuntivo, corollario e non sostitutivo dei servizi istituzionali esistenti, ma in grado di dare opportunità in più di promozione del benessere collettivo.
- Infine l'arricchimento per il destinatario del servizio e per la sua famiglia, nel momento in cui viene attivata una risorsa aggiuntiva per far fronte alle proprie esigenze di vita.

OBIETTIVI:

- Il progetto prevede la realizzazione di lavori di utilità collettiva finalizzati all'impiego di soggetti in condizione di debolezza occupazionale per una durata di 8 mesi (compreso tra fine aprile e fine dicembre 2017).
- Il numero di lavoratori previsto è costituito in 9 lavoratori part-time e 1 caposquadra a tempo pieno.
- Gli obiettivi verranno distinti come di seguito:

-area adulti-

Obiettivi generali:

- fornire un'opportunità lavorativa per persone considerate in fascia debole dal punto di vista occupazionale;

Obiettivi specifici:

- promuovere l'emancipazione personale e sociale attraverso l'occupazione;

- fornire una opportunità occupazionale attenta alle peculiarità della persona (limitazioni personali e/o sociali) e al rafforzamento della stessa in rapporto alle proprie fragilità;
- favorire l'attivazione di un percorso volto all'acquisizione di sempre maggiori competenze lavorative mirate al perseguimento di un'occupazione stabile e duratura,

-area anziani-

Obiettivi generali:

- attivare sul territorio una risorsa aggiuntiva foriera di benessere sociale.

Obiettivi specifici:

- arricchire la comunità fornendo un servizio aggiuntivo, oltre a quelli presenti sul territorio, dedicato alla promozione del benessere della popolazione e ad una migliore qualità di vita;
- garantire alle persone destinatarie del servizio attività socialmente rilevanti ad integrazione del servizio di assistenza domiciliare;
- proporre attività a domicilio o sul territorio volte alla soddisfazione di bisogni legati a limitazioni personali e all'isolamento sociale.

DESTINATARI:

-area adulti-

I lavoratori dovranno essere residenti nel territorio della Comunità Alta Valsugana e Bersntol, sia di sesso femminile che maschile, automuniti, con capacità e predisposizioni personali sufficienti allo svolgimento di attività che prevedano il contatto diretto con persone in condizione di bisogno ed individuati tra gli iscritti presenti nelle liste per l'Intervento 19 stilate dall'Agenzia del Lavoro. Nello specifico le categorie di riferimento sono:

- categoria C (persone disoccupate in difficoltà occupazionale in quanto soggette a processi di emarginazione sociale o portatori di handicap psichici, fisici o sensoriali segnalati dai servizi sociali e/o sanitari);
- categoria B (persone disoccupate invalidi ai sensi della Legge 68/99);
- categoria A (disoccupati da più di 12 mesi con più di 45 anni).

Considerata la peculiarità del progetto, la specificità del Servizio Socio-Assistenziale nonché la delicatezza delle relative attività, saranno riconfermati alcuni lavoratori dello scorso anno, in modo da garantire una

continuità nel servizio e al tempo stesso valorizzare le competenze acquisite garantendo un servizio serio ed efficace.

Per la selezione dei lavoratori, considerato che il progetto è promosso dalla Comunità Alta Valsugana e Bersntol quale Ente sovra-comunale, non risulta organizzativamente possibile contattare tutte le persone iscritte alle liste per l'Intervento 19 stilate dall'Agenzia del Lavoro e pertanto viene data priorità a persone in difficoltà e difficilmente collocabili sul libero mercato del lavoro, prevalentemente appartenenti alle categorie C e B ed A riferendosi agli iscritti con età più matura. Nella selezione vengono inoltre tenuti presenti i criteri specificati di seguito (vedi paragrafo "metodologia" alla voce "individuazione del personale").

E' inoltre prevista la figura di un caposquadra da individuare tra le persone iscritte all'Intervento 19.

-area anziani-

In generale, come beneficiari dell'Intervento verranno individuate persone residenti nei Comuni del territorio di azione in situazioni ascrivibili a:

- isolamento sociale (dovuto ad assenza o insufficienza della rete familiare e sociale, impossibilità a curare le relazioni con gli altri o ad uscire fisicamente dalla propria abitazione);
- limitazioni personali che implicano difficoltà in attività semplici di gestione del quotidiano che non trovano solitamente risposta nei servizi istituzionali;
- situazioni già seguite dai Servizi Territoriali competenti, per i quali è previsto un progetto assistenziale e/o di emancipazione e che abbisognano di un supporto per determinate attività non qualificate.

METODOLOGIA:

Obiettivi metodologici trasversali :

- consolidare e migliorare l'organizzazione del progetto in termini di efficienza ed efficacia attraverso strumenti di sostegno maggiore a caposquadra e lavoratori stessi;
- mantenere la diversificazione dell'offerta garantendo il servizio sia al mattino che al pomeriggio attraverso una distribuzione diversificata negli orari degli operatori ;
- raggiungere capillarmente il territorio interessato dal progetto e i potenziali beneficiari (non solo l'utenza già conosciuta al Servizio Sociale) anche attraverso iniziative di informazione sul servizio attivato.

-area adulti-

Individuazione del personale

Nella fase di selezione del personale, attingendo alle liste approvate dall'Agenzia del Lavoro, ci si basa in prima battuta sui seguenti criteri trasversali come da Decisione del Comitato Esecutivo della Comunità n. 1 /2017 dd. 16 gennaio 2017:

1. CRITERI INTERVENTO 19 per l'individuazione dei destinatari da inserire prioritariamente nei progetti dell'Intervento 19 del Documento degli Interventi di politica del lavoro 2015-2018, categoria C) – disoccupati, con più di 25 anni, in difficoltà occupazionale in quanto soggetti a processi di emarginazione sociale o portatori di handicap fisici, psichici o sensoriali segnalati dai servizi sociali e/o sanitari attraverso apposita certificazione, residenti e domiciliati in Trentino da più di 3 anni.
2. Come previsto dall'Intervento 19 del Documento degli Interventi di politica del lavoro 2015-2018 vengono considerati in primo luogo “lo stato di svantaggio sociale e le difficoltà di inserimento lavorativo dei destinatari”, nonché il “reale stato di bisogno”, secondo i seguenti criteri:
3. ELEMENTI DI VALUTAZIONE POSITIVI:
4. PRESENZA DI PROGETTO CON IL SERVIZIO caratterizzato da riconoscimento del bisogno da parte dell'utente, partecipazione attiva dell'utente e aderenza al progetto;
5. -PRESENZA DI PRE-REQUISITI LAVORATIVI (puntualità , rispetto di consegne e ruoli, capacità relazionali sufficienti, competenze, abilitazioni) in relazione al tipo di attività lavorativa prevista;
6. IN CASO DI DIPENDENZA: condizione di astinenza;
7. PRESENZA DI MOTIVAZIONE AL LAVORO;
8. IN PRESENZA DI PROFILI L. 68/99: collocamento mirato in coop di tipo B, intervento 19, sostegno del Servizio Sociale.

Viene inoltre valutata l'incidenza in termini di benefici positivi che un'attività come quella proposta dal “Servizio Insieme” ha sul benessere della persona (rispetto al proprio equilibrio personale, ai propri progetti di vita, alla conciliazione con esigenze di cura familiare o di terapie sanitarie...)

Durante il periodo di selezione del personale verrà mantenuto uno stretto raccordo con il locale Centro per l'Impiego.

-area anziani-

I destinatari del “Servizio Insieme” verranno individuati tenendo presente i seguenti criteri:

1. residenza nel territorio della Comunità;
2. tendenza alla solitudine e all'isolamento;
3. necessità di supporto relazionale;
4. necessità di supporto ed integrazione della rete familiare;
5. soddisfazione di bisogni che non trovano risposta attraverso altri servizi.

ATTIVITÀ PREVISTE

Attività di informazione:

L'intenzione per il 2017 è di continuare a curare l'attività di informazione sul territorio in merito al progetto, allo scopo di raggiungere uniformemente e capillarmente i potenziali destinatari del servizio, indipendentemente dal luogo di residenza e dalle categorie di appartenenza.

Verranno distribuiti dei volantini ed è stata potenziata l'attenzione ai possibili beneficiari e la diffusione informativa del servizio attraverso la collaborazione con l'Azienda Sanitaria locale.

Sicuramente un ruolo importante per questo tipo di attività sarà svolto dal passaparola, da sempre efficace mezzo di informazione e dall'ormai consolidata risorsa che nel corso degli anni questo progetto ha costituito.

Attività di organizzazione dell'intervento:

Rispetto alla gestione ed organizzazione delle attività, si propone la seguente organizzazione:

-area adulti-

Figure coinvolte:

- segnalanti (Servizio Sociale, Amministratori locali, Servizi Specialistici dell'Azienda Sanitaria);
- beneficiari del progetto;
- 1 caposquadra a tempo pieno;
- 4,5 opportunità occupazionali suddivise su 9 persone a part-time (17,5 ore ciascuno);
- coordinatore di cantiere (messo a disposizione dalla cooperativa erogante il servizio e in grado di svolgere funzioni sia di direzione cantiere che di responsabile sociale);
- referente tecnico (assistente sociale che pianifica e segue la realizzazione del progetto).

-area anziani-

- beneficiari del progetto.

Trasversalmente alle due aree, adulti-anziani, il progetto si struttura nelle seguenti attività:

1. **La domanda di accesso al “Servizio Insieme”:**

viene effettuata dai diretti interessati su iniziativa propria o su segnalazione/invio da parte di amministrazioni comunali, conoscenti, familiari, associazioni di volontariato (AVULSS, AUSER, ecc...), servizi del territorio (Medici di Medicina Generale, Ospedale Villa Rosa, APSS, Servizio Sociale, RSA...). La domanda viene presentata presso l'assistente sociale del territorio che provvede a: informare i richiedenti sulla natura del servizio di Intervento 19, concordare le attività da svolgere, raccogliere alcune informazioni necessarie agli operatori sia dal punto di vista tecnico (attraverso una Scheda Utente nella quale inserire generalità, indirizzo, familiari da chiamare in caso di bisogno e loro recapito telefonico, riferimento del medico di base, eventuali altri servizi attivi...) che in termini concreti di interessi e hobby.

2. **Attività di coordinamento:**

si propone di attribuire al caposquadra il compito di coordinare l'attività della squadra di Intervento 19 attraverso: la stesura del programma di attività settimanale dei lavoratori in stretto raccordo con l'assistente sociale che seguirà il progetto (contenente i beneficiari del servizio, orari, tragitti di spostamento, note sulle attività da svolgere), la gestione di eventuali cambiamenti di programma dovuti ad imprevisti o emergenze, la presentazione delle situazioni nuove ai lavoratori, la collaborazione con l'assistente sociale referente e con altri servizi attivi per il beneficiario. Si mantiene la riunione settimanale con finalità di coordinamento e/o supervisione all'interno della quale sia prevista in una prima parte la presenza del coordinatore di cantiere per quel che concerne eventuali difficoltà legate all'attività lavorativa e in un secondo momento la supervisione sui diversi casi ed in particolare sulle difficoltà inerenti l'attività svolta al domicilio se e quando necessario attraverso il referente tecnico o l'assistente sociale di riferimento per l'utente.

3. **Esecuzione delle attività:**

L'esecuzione delle attività viene affidata al lavoratore in autonomia, il quale si recherà a domicilio dell'utente ed effettuerà il proprio servizio secondo il mansionario previsto e rispettando gli orari precedentemente pianificati (salvo necessità contingenti). Non viene dato un limite d'orario da passare presso un singolo beneficiario allo

scopo di permettere la massima flessibilità del servizio anche se l'obiettivo è quello di garantire il servizio a tutti i richiedenti. Residuale rimane la possibilità di effettuare la propria attività anche fuori dal domicilio del beneficiario presso centri o servizi presenti sul territorio.

Tipologia degli interventi:

Le attività previste dal mansionario Intervento 19 e inerenti il progetto presentato sono le seguenti:

servizi di accompagnamento per necessità personali (a piedi o con i mezzi pubblici), visite mediche, acquisto farmaci, commissioni varie, per il disbrigo di incombenze burocratiche, per recarsi dal parrucchiere, pedicure e manicure, lavanderia, ecc.;

servizi di accompagnamento per favorire i rapporti con la comunità (a piedi o con i mezzi pubblici) (organizzazioni associative, feste, ricorrenze, momenti religiosi e di culto, amicizie, visite a parenti, frequenza di attività socio-culturali-ricreative in compagnia, ecc.);

aiuto per gli spostamenti con l'utilizzo di ausili tipo carrozzina, attività di accompagnamento per passeggiate;

attività presso le abitazioni, riordino legna, libri, riviste, gestione dei rifiuti (separazione e conferimento);

attività di animazione/socializzazione al domicilio (lettura libri, giornali, riviste, racconti, poesie, canti..., aiuto nella scrittura di biglietti e lettere, esecuzione di lavori a maglia, con la stoffa, con la carta, ecc.), compagnia, attenzione ed intrattenimento;

fornitura acquisti, recapito della spesa, fornitura farmaci a domicilio;

aiuto nella formazione e mantenimento dell'orto o del giardino

attività presso Centri territoriali gestiti direttamente o in convenzione con la Comunità Alta Valsugana e Bersntol (Centri Diurni, Centri Servizi...) in particolare attività di animazione e di aiuto ad integrazione (e non sostituzione) delle attività previste presso tali strutture seppur in forma residuale.

Il RUP amministrativo del progetto
F.to - dott. Luca Dalla Rosa -

Progetto Intervento 19 Particolari servizi ausiliari di tipo sociale a carattere temporaneo denominato "SERVIZIO INSIEME"

1. Relazione ai fini della valutazione dell'esperienza e professionalità del Coordinatore di cantiere

In caso di aggiudicazione del presente confronto concorrenziale, Venature scs individuerà come Coordinatore di cantiere la sig.ra TOMASI Barbara, nata a Trento il 04/04/1977, e dipendente della scrivente con contratto a tempo indeterminato a far data 15/03/2013.

La sig.ra Tomasi ha frequentato il corso per tutor dell'inserimento lavorativo (organizzato dal consorzio delle cooperative sociali Con.Solida di Trento) ed il corso per coordinatore di cantiere dei progetti Intervento 19 (organizzato dall'Agenzia del Lavoro di Trento).

La sig.ra Tomasi ha maturato specifica esperienza e professionalità nella gestione di progetti Intervento 19 "Accompagnamento alla occupabilità attraverso lavori socialmente utili" nelle diverse funzioni di coordinamento, monitoraggio, supervisione e verifica.

punto 1a)

La sig.ra Tomasi nel settore specifico "particolari servizi ausiliari di tipo sociale a carattere temporaneo" oggetto del presente appalto, nel periodo 01/01/2014 – 31/12/2016, ha maturato la seguente esperienza:

- anno 2014: 12 mesi di esperienza maturati n. 36 persone coinvolte
- anno 2015: 9 mesi di esperienza maturati n. 39 persone coinvolte
- anno 2016: 12 mesi di esperienza maturati n. 39 persone coinvolte

Complessivamente, quindi, nel periodo 01/01/2014 – 31/12/2016 la sig.ra Tomasi Barbara ha maturato specifica esperienza e professionalità nella gestione di progetti Intervento 19 settore "particolari servizi ausiliari di tipo sociale a carattere temporaneo" per un **totale di 33 mesi e 114 persone coinvolte**.

punto 1b)

Nel periodo 01/01/2014 – 31/12/2016 la sig.ra Tomasi Barbara ha ricoperto inoltre il ruolo di:

1. Coordinatore di cantiere di progetti Intervento 19 in settori diversi da quello riferibile all'oggetto del presente confronto e maturando la seguente esperienza:

- anno 2014: 9 mesi di esperienza maturati n. 9 persone coinvolte
- anno 2015: 9 mesi di esperienza maturati n. 7 persone coinvolte
- anno 2016: 9 mesi di esperienza maturati n. 7 persone coinvolte

2. Responsabile del Progettone sociale dal 01/01/2014 al 31/12/2016, ovvero:

- anno 2014: 12 mesi di esperienza maturati n. 8 persone coinvolte
- anno 2015: 12 mesi di esperienza maturati n. 8 persone coinvolte
- anno 2016: 12 mesi di esperienza maturati n. 8 persone coinvolte

Complessivamente, quindi, nel periodo 01/01/2014 – 31/12/2016 la sig.ra Tomasi Barbara ha maturato specifica esperienza e professionalità nella gestione di progetti Intervento 19 o anche in settori diversi, purché l'attività sia stata rivolta alla stessa tipologia dei soggetti destinatari cui l'Intervento 19 è rivolto, per un **totale di 36 mesi e 47 soggetti coinvolti**.

2. Relazione ai fini della capacità gestionale, operativa ed amministrativa.

2a) Misure organizzative ed amministrative

Venature scs è dotata di una struttura amministrativa ed organizzativa che fin dal 2011 garantisce la corretta gestione operativa ed amministrativa dei progetti Interventi 19 affidati.

L'esperienza maturata dal Coordinatore di cantiere accompagnato al buon esito dei progetti Intervento 19 gestiti negli ultimi anni garantisce il necessario raccordo e la funzionale interazione tra gli attori coinvolti: Ente, Servizi sociali, Agenzia del Lavoro e cooperativa.

In caso di assenze per ferie o malattia, il Coordinatore di cantiere sarà sostituito dal responsabile sociale di Venature scs. Il responsabile sociale ha decennale esperienza nella gestione di progetti di inserimento lavorativo rivolti a persone in situazione di svantaggio. Inoltre ha esperienza specifica nella gestione di Interventi 19 con oggetto "particolari servizi ausiliari di tipo sociale a carattere temporaneo", dal momento che Venature scs gestisce tale tipologia di interventi per conto di diversi Enti fin dal 2011.

Venature scs si rende, inoltre, disponibile ad ampliare la presenza del coordinatore di cantiere a seconda delle necessità espresse dall'Ente.

2b) Professionalità e ulteriori risorse messe a disposizione

La cooperativa sociale Venature ha una consolidata struttura organizzativa.

Qualora si rendesse necessario, Venature scs può mettere a disposizione anche alcuni tutor dell'inserimento lavorativo, la cui formazione è attestata dalla frequenza (con esito positivo) ad apposito corso tutor per l'inserimento lavorativo di persone svantaggiate, organizzato dal consorzio

delle cooperative sociali Con.Solida. di Trento. Ad oggi Venature ha n. 19 tutor formati e con esperienza pluriennale nella gestione di lavoratori svantaggiati.

Inoltre, Venature scs può attivare la figura del responsabile sociale, ovvero della persona che all'interno della cooperativa si occupa di definire, monitorare e valutare i progetti di inserimento lavorativo delle persone svantaggiate. Il responsabile sociale ha conseguito il titolo di counsellor presso l'Istituto Approccio Centrato sulla Persona (IACP) e potrà svolgere attività di counselling supportando le persone in situazioni di difficoltà.

Il responsabile sociale potrà inoltre promuovere le seguenti attività:

- colloqui individuali con le persone inserite nel progetto che presentano momenti di difficoltà;
- equipe organizzative sia con la squadra che con i referenti di progetto;
- gestione dei lavoratori in uscita (colloqui individuali e/o di gruppo);
- supporto al ruolo del caposquadra, anche attraverso l'attivazione di percorsi formativi ad hoc durante i periodi di inattività.

Inoltre, qualora si rendesse necessario Venature scs metterà a disposizione una psicoterapeuta (con esperienza ventennale nella gestione di gruppi e di persone svantaggiate) con la quale collabora da anni per attività di supervisione.

Trento, 4 aprile 2017

Il Presidente
Domenico Zalla

